

MONUMENTO DELL'APPARIZIONE



MONUMENTO COMMEMORATIVO
DELL'APPARIZIONE E IDENTIFICAZIONE DI MARIA FONDATA
ADDEBE. ANNO 1250. FONDATAZIONE DI GENE ARRA
SANTISIMO. FONDAZIONE DI GENE ARRA
SANTISIMO. FONDAZIONE DI GENE ARRA
SANTISIMO. FONDAZIONE DI GENE ARRA

RELAZIONE

PROPOSTA

Realizzazione di un Monumento celebrativo dedicato all'Apparizione della B.V.Maria a Mario Homodei in occasione del 500° anniversario e a commemorazione della prossima beatificazione di Mario uomo giusto, retto e timorato di Dio, messaggero di luce e di bene.

MOTIVAZIONE

Lasciare un Segno visivo, tangibile e uditivo da collocare in uno spazio pubblico a verde, luogo della memoria storica, suggerito dal Comune, dove tutti, bambini e adulti possano meditare, riflettere e ricordare negli anni l'avvenimento, la figura di Mario, le sue virtù e il suo tempo.

MONUMENTO APPARIZIONE

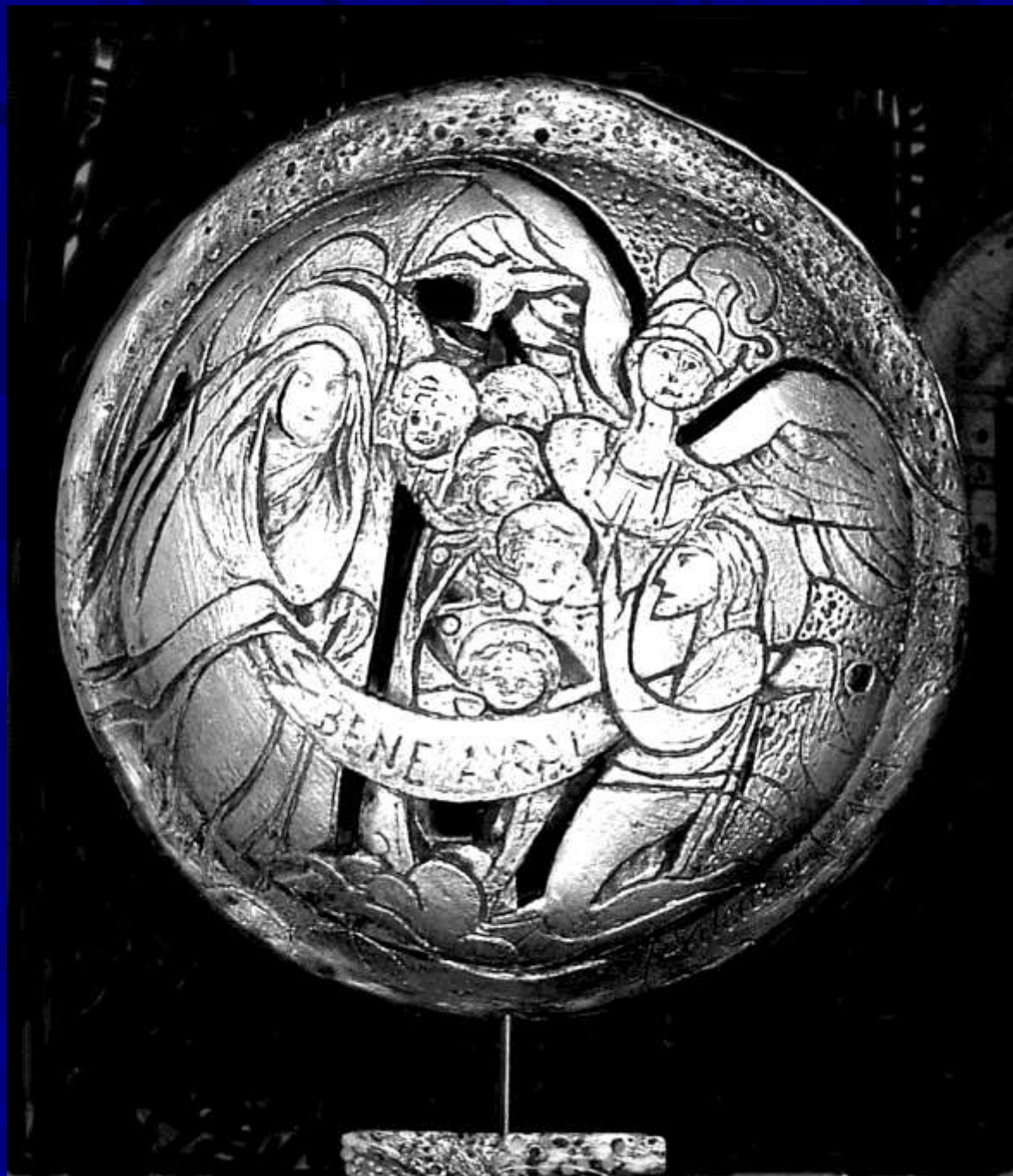
FACCIA A

FORMA E COMPOSIZIONE

Una delle due superfici porta incisi i segni e le linee che raccontano in modo *figurativo-stilizzato* il momento in cui Mario (*in ginocchio a destra*) ascolta il messaggio di Maria (*un cartiglio unisce i due personaggi in primo piano con la scritta BENE AVRAI*) e l'*albero di fichi* a simboleggiare la comunicazione tra il mondo celeste e il mondo terreno, la salvezza e l'umiltà. La Santa Madre si trova a sinistra e come vuole l'iconografia indica il luogo dove dovrà essere costruito il Tempio in suo onore.

Nello sfondo si leggono:

- *I volti degli angeli che rapirono Mario per condurlo nell'orticello;*
- *L'Arcangelo Michele che con le sue ali aperte racchiude e protegge la scena.*



FACCIA B

LA BASILICA

MONUMENTO
APPARIZIONE

**Il Santuario della Madonna
di Tirano**
*(il risultato della buona volontà
e dell'impegno di Mario e di
tutta la Comunità Tiranese).*



STRUTTURA del DISCO

Il disco è sostenuto da un perno che gli consente di ruotare sull'asse verticale per spinta del vento o per contatto umano e così mostrare le due facce.

Il perno centrale fissato ad un supporto (base di cemento armato) esce dalla pietra cilindrica granito (*mola di mulino-donata dalla ditta Berandi Diametro cm130x80 h.*) il tutto circondato da un prato verde con cordolo (*HORTUS CONCLUSUS*).

Diametro CM. 190.



POSIZIONAMENTO MONUMENTO



MATERIALI

Il materiale utilizzato è il **ferro** in quanto povero, facilmente reperibile e da sempre usato nel nostro ambiente, nobilitato e trattato con tecniche moderne di verniciatura a fuoco.

Il **basamento in granito chiaro** (*mola di mulino di recupero*) anche in questo caso l'oggetto vuole ricordare il miracolo della resurrezione del figlio di Mario ed un ulteriore aggancio alla cultura locale dei materiali (pietra).

COLORE

Il **colore** della superficie, levigata, segnata e incisa con tracce passanti, abrasa, e battuta a freddo, è una patina argento e oro brunita (*verniciatura, acrilici, foglia oro e argento e vernice trasparente*).

La **lucentezza** del materiale in alcuni punti indica la rettitudine e la chiarezza di Mario.



MODALITA' E TEMPI

Il progetto si avvarrà dell'approvazione e sostegno del: Sindaco e della Giunta Comunale, degli Assessori all'estetica e alla Cultura, del Comitato dell'Apparizione, Enti Regionali e Provinciali, Comunità Montana di Tirano, delle Associazioni, della Scuola e della Comunità Tiranese.

Il Comitato ha aperto con l'approvazione del Comune una sottoscrizione presso la **Banca Credito Valtellinese** con il **C/C N° 1500** affinché tutti possano partecipare, anche in forma anonima.

Lo scopo dell'iniziativa è di coinvolgere la popolazione come è sempre avvenuto nei tempi passati per la realizzazione di opere commemorative (*statua della Storia in piazza Cavour e 400° anniversario apparizione, ecc.*)

L'iniziativa non ha scopo di lucro, ma vuole valorizzare l'evento e il territorio, saranno rendicontate alla cittadinanza le spese affrontate e qualora ci fosse un ricavato verrebbe destinato a eventi o in opere di beneficenza. L'opera sarà realizzata entro il **2010**.

IDEAZIONE E BOZZETTO: Michele Falciani

PROGETTAZIONE: Arch. Renata Falciani–Luigi Regonesi, Ing. Luciano Falciani.

(*il bozzetto del monumento è visibile presso l'esposizione in Viale Italia, 13*).

SITO

INDICATO
DALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

ANTICO PIAZZALE

DELLA BASILICA

AREA VERDE DI

VIA SCALA

**Oggi GIARDINO
della B.V. Maria nel
Cinquecentesimo
della sua
APPARIZIONE**



PLANIMETRIA

scala 1 : 2000





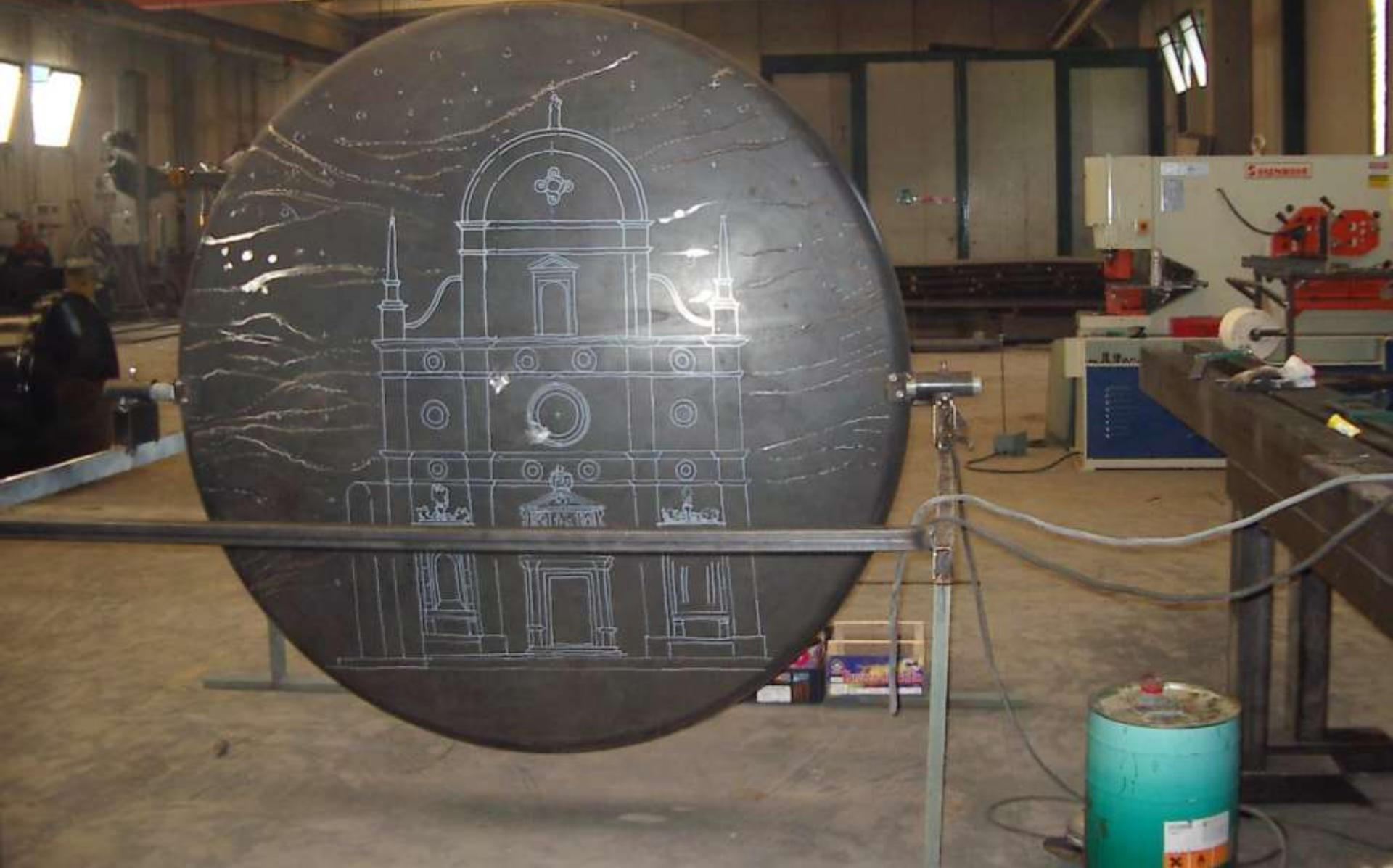
IL MONUMENTO INSERITO NEL VERDE

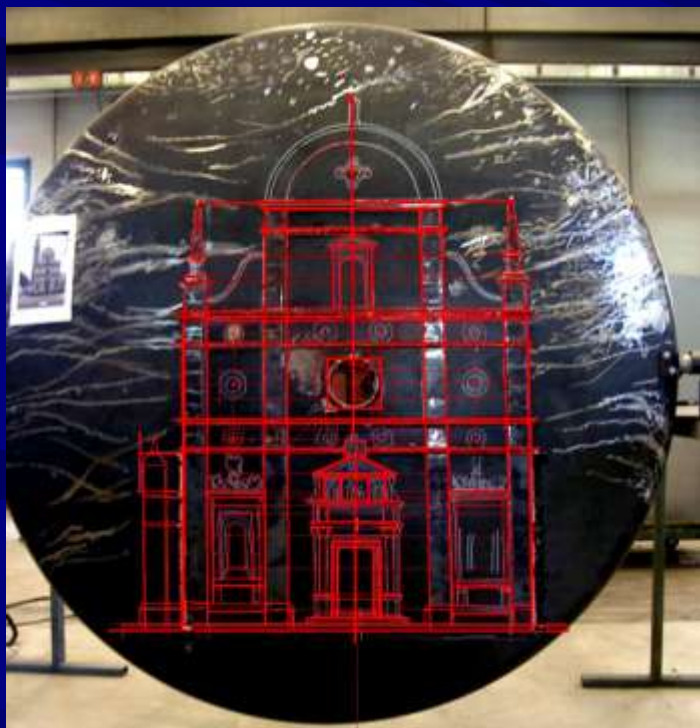


CLASSI 4 e 5 SCUOLA PRIMARIA di MADONNA DI TIRANO

INIZIO LAVORI

DISEGNO DELLA BASILICA E SFONDO





LA FINESTRA





TAGLIO AL PLASMA





PROVE TECNICHE per lo scenario A. SCENA DELL'APPARIZIONE
SULLO sfondo di V. MARRA



NOTE: L'opera è in
MATERIA: Ferro, oro, argento e rame.
L'opera è in scala 1/10 e sarà esposta in un'aula di
dimensioni 10x10 metri.



**GENNAIO
2009**

FEBBRAIO 2009

Bozzetto 2004

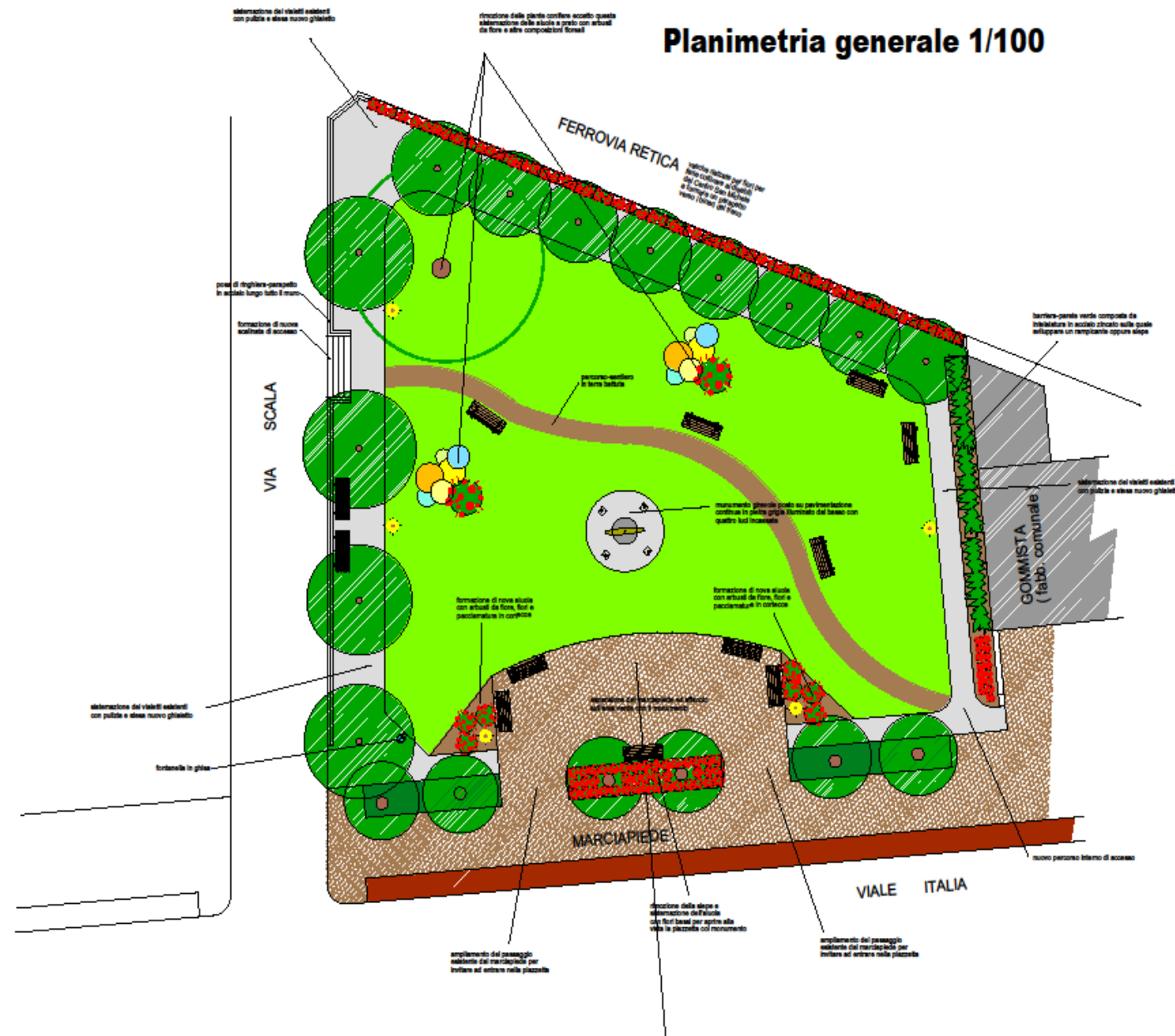




10 FEBBRAIO 2009



Planimetria generale 1/100



COMUNE di TIRANO		progetto
STUDIO DI COLLOCAZIONE MONUMENTO COLLOCAZIONE MONUMENTO COMMEMORATIVO 500° APPARIZIONE MADONNA DI TIRANO		
oggetto tavolo: In progetto Planimetria generale		tavola
scala: 1/100	committente: Comitato per il Monumento dell'Apparizione	
data: 24/10/06	foglio: 2	
STUDIO DI PROGETTAZIONE Arch. LUIGI REGONESI		
<small> Via ex Salaria, 43 - 00107 Roma - telefono 06/76211211 email ludwigregonesi@libero.it e-mail: 06/76211211 fax: 06/76211211 </small>		

ICONOGRAFIA





Madonna di Tirano



154
Apparizione
2004

Apparizione
2004



**CARTONE
POSITIVO**



E adesso...
AVANTI con
la FACCIA
A

CARTONE
NEGATIVO



LA LEGGENDA DEL FICO DI MARIO OMODEI

-Ciao Mario.... Cosa fai da queste parti di buon mattino? E Benedetto? ... è un po' che non lo vedo-

Benedetto è molto malato e forse morirà. Vedi il cestino, sono venuto a raccogliere i tuoi frutti maturi... a Benedetto piacciono tanto- rispose Mario al fico dell'opolo della Folliva.

-Bene fai pure, ma stai attento, tu sai che i miei rami sono deboli e non sopportano il tuo peso e possiamo farci male insieme. Vai su, ma tralascia i fichi in alto per gli uccelli che vengono alle prime luci dell'alba, beccano, cantano, si rincorrono e dappertutto svolazzano saltellando da un ramo all'altro e poi sazi, si acquietano.

Ogni tanto, quando non sono pensieroso, ascolto le loro storie, avventure di lunghi viaggi, di luoghi ameni e ricchi di frutta. Storie di amori, di nidi, ma anche storie di morte atroce, quando distratti finiscono nelle reti e nelle trappole.

-Farò come tu desideri- aggiunse Mario e si arrampicò sull'albero.

All'improvviso l'aria del mattino divenne spessa, il cielo si divise in due attraversato da un bagliore e Mario barcollando perse l'equilibrio...

Attento Mario – disse l'albero- reggiti non cadere!

Ma... povero me! Cosa... Non capisco... mi gira il capo, aiuto!

Sto cadendo...no volo! Mario afferra un ramo ma si spezza...il cuore batte forte, un caldo sale su per le vene fino a gonfiare la mente. Mario urla: Mamma mia cadooo!!

No Mario tu non stai cadendo anche se tutto te lo credere, sei convinto di avere messo un piede nel vuoto e che in pochi secondi ti troverai rovinosamente a terra. Ma non è così..

Dopo un attimo , senza rendersi conto del tempo, lungo-breve, nell'aria quieta del mattino che fa risplendere pulite le cime dei monti, Mario si trova a terra tra sguardi di bimbi.

Incredulo spaventato, Mario è atterrato come un uccello, in un piccolo orto vicino al Poschiavino non lontano da casa sua. Passa in rassegna il corpo...nessun dolore, tutto è a posto.

Guarda in giro non vede il suo fico, il cestino è per terra, e dentro il cestino i fichi sono ancora lì, accucciati e intatti come passeri nel nido.

Si batte le mani sul vestito quasi per scrollarsi di dosso la polvere e lo stupore, si strofina gli occhi, quando ad un tratto la luce, si fa più accecante proprio davanti al suo viso. Strana luce, raggio di sole, riflesso d'acqua non sa. Un profumo soave di fiori e di violette entra nelle narici, proprio lì in mezzo a sassi e qualche sperduto ciuffo d'erba. Un silenzio improvviso di acque del Poschiavino e di uccelli.

Mario si volta di scatto, accecato porta le mani avanti, ma non tocca nulla. Chiude gli occhi e pensa ad uno scherzo del maligno. Si fa il segno della croce per vincere la paura. Schiude adagio gli occhi al suono di voci angeliche e di fanciulla: Mario! Mario!

-E Mario rispose alla maniera sua:

Oh bee!

Chi sarà? Cosa vorrà da me? E la voce: Bene e bene avrai. Mario apre gli occhi completamente e nella luce vede una bella fanciulla vestita di bianco circondata da tanti bambini dai volti allegri e vispi.

-Dio mio! Cosa mi succede?

- Mario non avere paura. Io sono la Madonna-

Mario cade in ginocchio portando le mani sul petto.

-Sono venuta in tuo aiuto per salvare tutta la gente di Tirano.

Va e annuncia a tutti questo mio desiderio. In questo luogo dove ho poggiato i miei piedi dovrà esser costruita una Chiesa in mio onore. E appena ciò sarà fatto, la peste che oggi affligge gli armenti si placherà... Vattene fin dove puoi e racconta, e tutti quelli che verranno a pregare nel mio tempio riceveranno miracoli-. *M.Falciani novembre 2004 Mario caro amico mio*

COMPOSIZIONE



3. LA TRINITA': IL MONDO DEGLI ANGELI. LA DONNA COME SPOSA, MADRE DOLCE E DEVOTA CHE VIVE PER LA FAMIGLIA

10.

**LA VIRTU' NON E' SOLO PENSIERO MA ANCHE AZIONE.
PADRE E SOGNO. IL BENE TRIONFA SU TUTTE LE COSE TERRENE.**



**10 COMANDAMENTI. 10 ANGELI. 10 UCCELLI.
1+0= 1 UNITA'**

12. L'AGIRE SENZA LUCRO E SENZA CALCOLO. IL BENE SOPRA TUTTO..
12. PERSONAGGI



7. LA SCALA A SETTE PIOLI. 7 ANGELI





DISEGNO Faccia A particolare



BENE AVRAH





Lavori
in
corso









SOVRAPPOSIZIONE DEI DUE DISCHI: B e A.







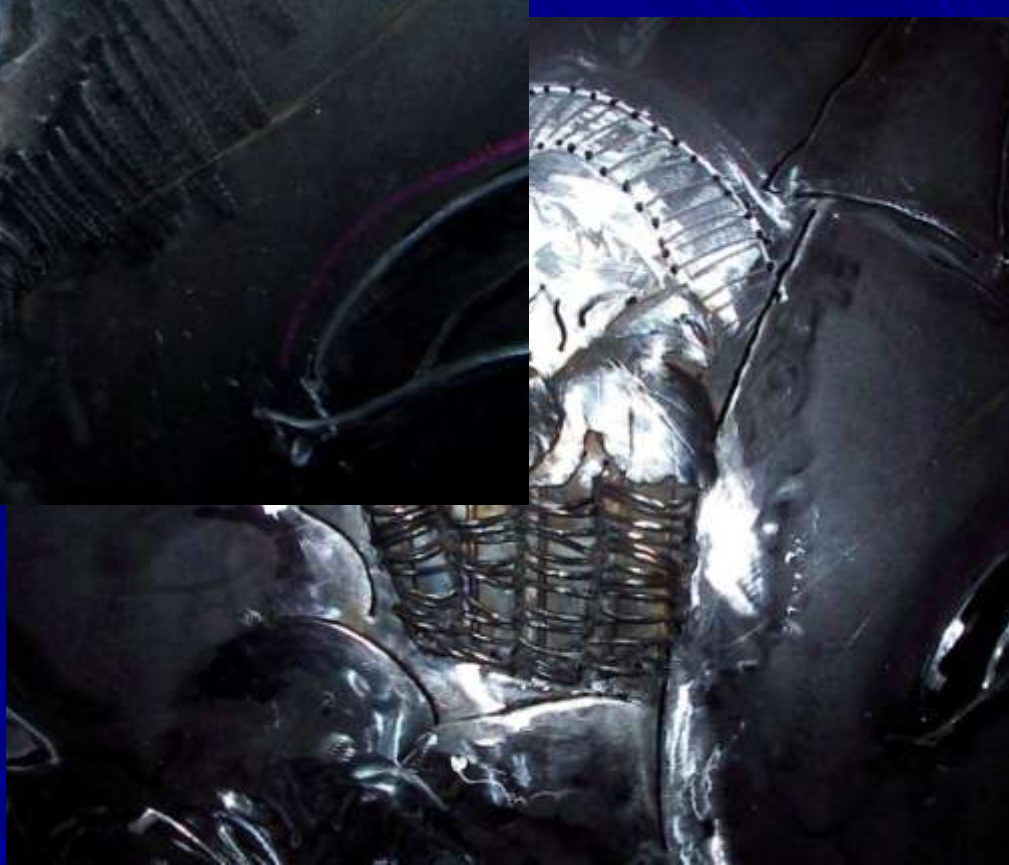


PARTICOLARI





IL CESTINO con i FICHI







SOLE









ILLUMINAZIONE INTERNA APPARIZIONE



ILLUMINAZIONE INTERNA BASILICA





MONUMENTO COMMEMORATIVO
DELL'AVVICINAMENTO E IDENTIFICAZIONE DI ANGELO FROCCOZZI
AUTORE: ANTONIO FANTAZI
MATERIALE: PAVIMENTO IN CEMENTO
UBICAZIONE: TIRANA, ALBA VETUS



Visita scultore svizzero Antoine Zraggen



GRAZIE a tutti

E a ognuno il messaggio

BENE AVRAI